



PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

Anno XXVI • n. 1 • gennaio-giugno

IN PRIMO PIANO

2 Al vertice della SIP: Claudio Mencacci

di A. Giannelli

3 Lettera dal presidente della Società Italiana di Psichiatria

di C. Mencacci

5 Neuroetica e psichiatria

di A. Giannelli

SEZIONE CLINICO/SCIENTIFICA

12 Il polo ospedaliero della psichiatria nel modello di organizzazione per intensità di cura

di E. Bondi, S. Cesa, L. Chiappa, M. Rabboni

22 Depressione e disturbi cardiovascolari

di A. Bertani, C. Gala

27 L'unicità molecolare della Depressione Maggiore: considerazioni biologiche e implicazioni teoretiche

di M. Cocchi, L. Tonello, F. Gabrielli, A. Castaldo

35 L'esperienza dell'ambulatorio vademecum per l'ansia e la depressione: orientamenti per una medicina di comunità

di F. Colmegna, E. Biagi, E. Giampieri, U. Mazza, L. Zappa, A. Lax, F. Bartoli, M. Clerici

40 L'esito dei programmi di residenzialità leggera: uno studio preliminare in due DSM a Milano

di C. Di Lello, S. Taddei, A. Cataldi, E. Ronchi, P. Miragoli, G. Pozzi, C. Dudek, G. Biffi, P. Pismataro

46 Individuazione precoce del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) in soggetti a rischio: prospettive di prevenzione

di V. Venturi, G. Cerveri, G. Migliarese, M. Riva, I. Tedeschi, C. Mencacci

NOTE DAI CONVEGNI

56 VI Convegno della F.I.A.P.

Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia

58 Disturbi affettivi tra ospedale e territorio: la sfida per una corretta risposta di cura

SPAZIO APERTO

62 Il progetto del Policlinico di Milano per i disturbi psicopatologici derivanti dalla crisi in atto

Comunicato Stampa

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata e Diretta da:

Alberto Giannelli

Comitato di Direzione:

Massimo Rabboni (Bergamo)
Massimo Clerici (Monza)

Comitato Scientifico:

Gianluigi Tomaselli (Treviglio, BG)
Giorgio Cerati (Legnano)
Emilio Sacchetti (Brescia)
Silvio Scarone (Milano)
Gian Carlo Cerveri (Milano)
Arcadio Erlicher (Milano)
Simone Vender (Varese)
Antonio Vita (Brescia)
Giuseppe Biffi (Milano)
Mario Ballantini (Sondrio)
Franco Spinogatti (Cremona)
Costanzo Gala (Milano)
Gabriella Ba (Milano)
Cinzia Bressi (Milano)
Claudio Cetti (Como)
Giuseppe De Paoli (Pavia)
Nicola Poloni (Varese)
Antonio Magnani (Castiglione delle Stiviere, MN)
Gianluigi Nobili (Desenzano, BS)
Andrea Materzanini (Iseo, BS)
Alessandro Grecchi (Varese)
Francesco Bartoli (Monza)
Lucia Volonteri (Milano)
Antonino Calogero (Castiglione delle Stiviere, MN)

Segreteria di Direzione:

Giancarlo Cerveri

Art Director:

Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:

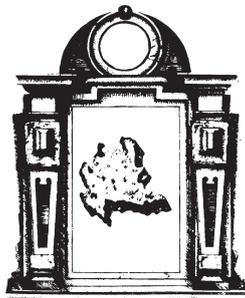
Massimo Rabboni, c/o DSM A. O. Ospedali Riuniti di Bergamo - Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

IN COPERTINA: *Jeanne de Lorme de Lisle*
Joseph Chinard, 1802

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

PSICHIATRIA OGGI

possono iscriversi alla newsletter attraverso il sito:
www.psichiatriaoggi.it



SPAZIO APERTO

Il progetto del Policlinico di Milano per i disturbi psicopatologici derivanti dalla crisi in atto

Comunicato stampa

*Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico di Milano*

La crisi economica continua a fare male, almeno sul piano della salute: in soli due anni sono infatti quadruplicati i pazienti che hanno chiesto aiuto psicologico perché hanno perso il lavoro, o per le paure scatenate dalla precarietà. A Milano, nei Centri psico-sociali (CPS) che afferiscono alla Fondazione Ca' Granda Policlinico, i "pazienti della crisi" sono passati dagli 8 del 2010 ai 32 del 2012: in pratica, ad oggi almeno un paziente su quindici dei CPS ha problemi psicologici unicamente a causa della crisi, e il trend è destinato ad aumentare.

Anche se si tratta solo di dati preliminari ricavati da tre centri psico-sociali della città (quelli di via Fantoli, di via Conca del Naviglio e di via Asiago), il quadro per gli esperti è piuttosto chiaro: sono in aumento le persone che chiedono aiuto per disturbi psichiatrici (ad esempio disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, dell'adattamento, problemi d'insonnia e disturbi del comportamento) che si sarebbero manifestati quasi contemporaneamente o successivamente a situazioni che hanno modificato le loro aspettative economiche e sociali, intaccando anche la sfera degli affetti e delle relazioni in genere.

Per questo il Policlinico di Milano sta progettando un vero e proprio Osservatorio sulla Crisi anche con l'obiettivo di intervenire in modo integrato su questi

utenti. Il progetto, pensato insieme al direttore del neonato Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale Carlo Altamura, prevede la collaborazione degli psichiatri e degli operatori che già operano sul territorio e di giovani psicologi dedicati e appartenenti a diverse scuole di psicoterapia.

"La crisi, sommata all'attuale contesto socio-culturale della post-modernità – spiega Andrea Giannelli, responsabile del CPS di via Fantoli e coordinatore del



Giacomo Patri - White Collar, 1940

progetto – vede negli ultimi decenni un aumento delle personalità di tipo narcisistico e dipendente, e favorisce stati mentali di disadattamento che possono sfociare in disturbi psichiatrici. La letteratura scientifica mostra che la crisi ha provocato un aumento del numero di suicidi: secondo una stima pubblicata da Lancet, in Europa sarebbero cresciuti del 60% rispetto al 2007, l'anno immediatamente precedente al crollo dei mercati. Stanno inoltre emergendo chiaramente quadri specifici legati alla disoccupazione, alla paura di perdita del lavoro e al cambiamento di prospettive socio-professionali. Con i nostri studi potremmo individuare i segni e i sintomi che caratterizzano questo particolare 'stress da crisi', che sembra non stia colpendo soltanto gli strati sociali più palesemente a rischio”.

I pazienti “crisi-correlati” sono sia uomini che donne, con una lieve predominanza del sesso femminile (tre casi in più). L'età media è 50 anni, anche se ci sono alcuni casi più “estremi”: il più giovane ha 25 anni, ma non mancano pazienti della terza età. “Un chiaro segno – commenta Giannelli – che le problematiche psicologiche riconducibili alla crisi economica sono trasversali a numerose fasce di popolazione”. C'è una certa eterogeneità anche sotto il profilo professionale: a chiedere aiuto sono soprattutto piccoli commercianti, dirigenti di azienda e, paradossalmente, professionisti dell'area delle ‘professioni d'aiuto’, come educatori od operatori socio-assistenziali.

Al Dipartimento di Salute Mentale del Policlinico si sta mettendo ora a punto un protocollo d'intervento di tipo psico-sociale integrato. Grazie ai CPS distribuiti sul territorio l'utente, dopo una prima fase di valutazione, viene assistito in modo individuale, in gruppo o con un approccio integrato psico-farmacologico, a seconda del caso specifico. “Questo importante obiettivo richiede la competenza medica e specialistica di un ospedale come il Policlinico di Milano – conclude Altamura – perché solo un approccio multidimensionale è in grado di differenziare problematiche psicopatologiche prima della crisi, facendo

riferimento ad uno specifico progetto di indagine clinica allargata. Oggi c'è infatti la tendenza, soprattutto da parte dei media, di attribuire alla recessione economica situazioni anche gravi come i suicidi, che invece con la crisi hanno a che fare solo in parte. In questo modo si perde di vista la persona nella sua visione longitudinale, che non può trascurare i segnali psicopatologici anche gravi che erano già presenti prima dell'impatto psicologico e socio-ambientale legato alla crisi”.

L'argomento ha introdotto, con una relazione del Prof. Renato Mannheimer sulla percezione psicologica della crisi degli italiani, il V° Congresso InnoPsy: appuntamento tradizionale sulle innovazioni in psichiatria tenutosi a Milano dal 6 all' 8 Maggio scorso alla presenza di illustri esperti dalle migliori università internazionali.

L'evento è come sempre organizzato dal Professor Carlo Altamura, peraltro di recente nominato Direttore del neonato Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale della Fondazione Cà Granda di cui il Policlinico di Milano fa parte. La redazione approfitta di questa circostanza per complimentarsi e augurare al Professor Altamura i migliori auguri per un prospero lavoro tra le attuali difficoltà economiche che coinvolgono la nostra società e quindi le Aziende Ospedaliere.

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Nome e Cognome di tutti gli autori
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Testo della ricerca
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:
1. Cummings J.L., Benson D.F., Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features, J Am Geriatr Soc. 34: 12-19, 1986. Nel testo la citazione dovrà essere riportata come segue (1).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombarda
della Società Italiana di Psichiatria

Presidenti:

Massimo Rabboni (*Bergamo*)
Massimo Clerici (*Monza*)

Segretario:

Mauro Percudani
(*Garbagnate Milanese, MI*)

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli (*Treviglio, BG*)

Membri di diritto:

Giorgio Cerati (*Legnano*)
Emilio Sacchetti (*Brescia*)
Silvio Scarone (*Milano*)
Gian Carlo Cerveri (*Milano*)

Presidenti Sezioni Speciali:

Arcadio Erlicher (*Milano*)

Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli, (*Milano*)
Simone Vender (*Varese*)
Antonio Vita (*Brescia*)
Giuseppe Biffi (*Milano*)

Consiglieri Eletti:

Mario Ballantini (*Sondrio*)
Franco Spinogatti (*Cremona*)
Costanzo Gala (*Milano*)
Gabriella Ba (*Milano*)
Cinzia Bressi (*Milano*)
Claudio Cetti (*Como*)
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)
Nicola Poloni (*Varese*)
Antonio Magnani (*Castiglione delle Stiviere, MN*)
Gianluigi Nobili (*Desenzano, BS*)
Andrea Materzanini (*Iseo, BS*)
Alessandro Grecchi (*Varese*)
Francesco Bartoli (*Monza*)
Lucia Volonteri (*Milano*)
Antonino Calogero (*Castiglione delle Stiviere, MN*)